

CODICE CONCORSO: 2019PAR025

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11C/3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE BANDITA CON D.R. N. 2630/2019 DEL 5/09/2019

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R n. 3559/2019 del 19.11.2019, con parziale rettifica di nomina del D.R. 3911/2019 del 10/12/2019, composta dai:

- 1) Prof. Maurizio Mori presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, SSD M-FIL/03, dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- 2) Prof. Sergio Filippo Magni presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD M-FIL/03, dell'Università degli Studi di Pavia (Membro);
- 3) Prof.ssa Ines Crispini presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD M-FIL/03, dell'Università della Calabria (Segretario).

si riunisce il giorno 20/12/2019 alle ore 12, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 12/12/2019, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Maurizio Mori ed alla Prof.ssa Ines Crispini ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 15/01/2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 20/12/2019 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, da cui è risultato n. 1 candidato, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato stesso.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dal candidato in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** ed ha proceduto **all'analisi dei lavori in collaborazione** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una **valutazione complessiva** del candidato (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) per l'individuazione del vincitore della procedura. Il bando della procedura in oggetto non prevede prove di accertamento delle competenze linguistiche.

Al termine, la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate ha dichiarato il candidato **Frabrizio Rufo** vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma

6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 11/C3, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 presso il Dipartimento di Biologia Ambientale, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 14 del giorno 20/12/2019

Letto, approvato e sottoscritto,

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Mori – Presidente

Prof. Filippo Sergio Magni – Membro

Prof.ssa Ines Crispini – Segretario

ALLEGATO n. 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: FABRIZIO RUFO

Profilo curriculare

Il candidato ha conseguito la laurea in Lettere (vecchio ordinamento) presso la Sapienza Università di Roma ed approfondito il proprio percorso formativo con borse di ricerca e corsi di perfezionamento presso Centri di ricerca universitaria italiani ed esteri.

Il candidato è ricercatore a tempo indeterminato confermato (dall'1/03/2008) (SSD: M-FIL/03) ed ha conseguito l'abilitazione per le funzioni di professore di seconda fascia in Filosofia morale (SSD: M-FIL/03, Settore concorsuale 11/C3) in data 5 aprile 2018.

Il candidato ha svolto continuativa e documentata attività didattica negli ultimi cinque anni, con impegno didattico nelle seguenti discipline formative: Bioetica, Storia della Biologia e metodo scientifico, Alimentazione e processi culturali, Dinamiche bioculturali connesse a produzione e consumo del cibo, Regolamentazione e Bioetica nelle Biotecnologie, Antropologia e Bioetica, Teoria e Filosofia della Scienza, Filosofia Morale, Etica sociale e ricerca scientifica, presso diversi Corsi di laurea, master e corsi perfezionamento dell'Università di Roma La Sapienza.

Il candidato è membro della Scuola di dottorato in Biologia Ambientale ed Evoluzionistica della Sapienza Università di Roma, nel cui ambito ha ricoperto incarichi di insegnamento ed è docente di Filosofia della scienza nel Dottorato di Ricerca in Management, Banking and Commodity Sciences, della Sapienza Università di Roma. Il candidato ha ricoperto incarichi di insegnamento e di ricerca presso Atenei ed Istituti esteri (Università di Ginevra - Institut d'Histoire de la Médecine et de la Santé; Centre for Philosophy of Natural and Social Science, London School of Economics and Political Science) ed è membro di numerose società e istituzioni scientifiche (Consulta di Bioetica, Società Italiana di Filosofia Morale (SIFM), Centro Interuniversitario di Ricerche Storiche ed Epistemologiche sulle Scienze del Vivente (Res Viva), Direttivo dell'Istituto Italiano di Antropologia (Isita), socio fondatore Società Italiana di Storia, Filosofia e Studi Sociali della Biologia e della Medicina). Il candidato ha svolto funzioni di direzione e coordinamento di progetti di ricerca europei ed ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei, come documentato analiticamente nel curriculum allegato dal candidato alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il profilo curriculare del candidato attesta un solido percorso di perfezionamento della formazione scientifica; una attività didattica continuativa, svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari, pienamente attinente con i temi della filosofia morale, con particolare attenzione alla bioetica, all'etica della conoscenza, alle trasformazioni del rapporto tra scienza e società anche in relazione alle tematiche di terza missione; lo svolgimento di funzioni di responsabilità di progetti di ricerca finanziati presso istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o Centri di ricerca); la partecipazione a Scuole di dottorato di ricerca; la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e altri organismi ufficiali dell'Ateneo, della Facoltà e del Dipartimento. Il profilo curriculare risponde dunque pienamente ai requisiti richiesti nel bando della procedura concorsuale in oggetto.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il lavoro di ricerca del candidato si è concentrato, in una prima fase, sullo studio dei sistemi di welfare state e dei rapporti tra questi e le nuove tecnologie biomediche, con particolare attenzione alle trasformazioni che in questi decenni hanno interessato gli ambienti di vita e di lavoro nella fase di transizione tra fordismo e post-fordismo. Questo linea di ricerca è caratterizzata da un approccio interdisciplinare che ha consentito di leggere l'evoluzione di questo insieme di fenomeni sociali nel quadro di un più generale rapporto tra scienza e società attraverso l'utilizzo di strumentazioni analitiche diversificate: filosofiche, storiche e sociologiche. Una seconda linea di ricerca ha affrontato il tema

delle trasformazioni che le bioscienze determinano nella società contemporanea sia in termini di etica pubblica che di equità. Questa analisi è stata condotta prendendo come riferimento lo studio dei processi di integrazione internazionale (F. Rufo, *Tra scienza e politica, per una società più giusta*, in “La salute, tra scienza e politica, Giovanni Berlinguer, *Scritti (1984-2011)*, Roma, Donzelli, 2016; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in “Bioetica”, vol. 2, 2016).

Nell’ambito di collaborazioni internazionali, il candidato ha successivamente sviluppato le attività di ricerca concernenti il filone etica-scienza-società, con risultati originali nell’ambito degli studi sul rapporto tra scienza e società (F. Rufo, *Scienziati, politici, cittadini*, Roma, Ediesse, 2014; Rufo, *Ripensare il rapporto tra scienza e democrazia*, in F. Rufo, (a cura di), “Il valore democratico della conoscenza”, Roma, Ediesse, 2019; F. Rufo, *Per una società democratica della conoscenza*, in “Notizie di Politeia”, n.126, 2017). Il candidato ha poi approfondito alcuni aspetti specifici dell’etica normativa e descrittiva, inserendo la propria prospettiva di ricerca nello sfondo dei quadri teorici di riferimento della disciplina etica e bioetica. Dal punto di vista della bioetica, il candidato ha preso in considerazione il tema dei rapporti tra bioetica e scienze sociali, affrontando, in questa prospettiva, l’analisi di temi specifici riguardanti la genetica umana: test genetici, biobanche, eugenetica, lo studio delle dinamiche culturali e dei profili etici inerenti alla produzione e al consumo del cibo, gli aspetti etici della gestione dei dati biologici, le implicazioni etico-sociali determinate dall’utilizzo delle cellule staminali e dalle tecniche di clonazione terapeutica (F. Rufo, *Bioetica*, in S. Pimpinelli (a cura di), “Genetica”, Milano, Ambrosiana, 2014; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in “Bioetica”, vol. 2, 2016; F. Rufo, *La bioéthique entre histoire et problèmes*, in B. Fantini, L. Lambrichs (a cura di), “Histoire de la pensée medical contemporaine”, Paris, Le Seuil, 2014; F. Rufo; F. Rufo, *Etica in laboratorio*, Roma, Donzelli, 2017). L’attività di ricerca del candidato risulta continuativa e pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 e con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Originalità, rigore metodologico e carattere innovativo della ricerca attestano una eccellente qualità della produzione scientifica del candidato, inserita in ambito nazionale ed internazionale, con ottima collocazione editoriale dei risultati della ricerca.

Lavori in collaborazione:

F. Rufo, B. Fantini, *Il codice della vita*, Roma, Donzelli, 2017 è il volume che raccoglie i risultati della mostra “DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica” (Roma, 2017), curata dagli autori stessi insieme a Telmo Pievani e Sergio Pimpinelli. Il volume ripercorre la storia dei progressi delle bioscienze mettendo in luce le grandi questioni etiche che ne sono scaturite; questioni che non possono essere relegate alla sfera soggettiva del singolo ricercatore, né al sistema di norme comportamentali di un gruppo ristretto o di una specifica professione. Il volume, poiché non si dichiara la responsabilità delle singole parti, è quindi attribuibile per il 50 per cento al candidato.

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Mori – Presidente

Prof. Filippo Sergio Magni – Membro

Prof.ssa Ines Crispini – Segretario

ALLEGATO n. 2 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATO

Fabrizio Rufo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo curricolare del candidato attesta un solido percorso di perfezionamento della formazione scientifica; una attività didattica continuativa, svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari, e pienamente attinente con i temi della filosofia morale, con particolare attenzione alla bioetica, all'etica della conoscenza, alle trasformazioni del rapporto tra scienza e società anche in relazione alle tematiche di terza missione; lo svolgimento di funzioni di responsabilità di progetti di ricerca finanziati presso istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o Centri di ricerca); la partecipazione a Scuole di dottorato di ricerca; la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e altri organismi ufficiali dell'Ateneo, della Facoltà e del Dipartimento. Il profilo curricolare risponde dunque pienamente ai requisiti richiesti nel bando della procedura concorsuale in oggetto. Il lavoro di ricerca del candidato si è concentrato, in una prima fase, sullo studio dei sistemi di welfare state e dei rapporti tra questi e le nuove tecnologie biomediche, con particolare attenzione alle trasformazioni che in questi decenni hanno interessato gli ambienti di vita e di lavoro nella fase di transizione tra fordismo e post-fordismo. Questa linea di ricerca è caratterizzata da un approccio interdisciplinare che ha consentito di leggere l'evoluzione di questo insieme di fenomeni sociali nel quadro di un più generale rapporto tra scienza e società attraverso l'utilizzo di strumentazioni analitiche diversificate: filosofiche, storiche e sociologiche. Una seconda linea di ricerca ha affrontato il tema delle trasformazioni che le bioscienze determinano nella società contemporanea sia in termini di etica pubblica che di equità. Questa analisi è stata condotta prendendo come riferimento lo studio dei processi di integrazione internazionale (F. Rufo, *Tra scienza e politica, per una società più giusta*, in "La salute, tra scienza e politica, Giovanni Berlinguer, *Scritti (1984-2011)*, Roma, Donzelli, 2016; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in "Bioetica", vol. 2, 2016).

Nell'ambito di collaborazioni internazionali, il candidato ha successivamente sviluppato le attività di ricerca concernenti il filone etica-scienza-società, con risultati originali nell'ambito degli studi sul rapporto tra scienza e società (F. Rufo, *Scienziati, politici, cittadini*, Roma, Ediesse, 2014; Rufo, *Ripensare il rapporto tra scienza e democrazia*, in F. Rufo, (a cura di), "Il valore democratico della conoscenza", Roma, Ediesse, 2019; F. Rufo, *Per una società democratica della conoscenza*, in "Notizie di Politeia", n.126, 2017). Il candidato ha poi approfondito alcuni aspetti specifici dell'etica normativa e descrittiva, inserendo la propria prospettiva di ricerca nello sfondo dei quadri teorici di riferimento della disciplina etica e bioetica. Dal punto di vista della bioetica, il candidato ha preso in considerazione il tema dei rapporti tra bioetica e scienze sociali, affrontando, in questa prospettiva, l'analisi di temi specifici riguardanti la genetica umana: test genetici, biobanche, eugenetica, lo studio delle dinamiche culturali e dei profili etici inerenti alla produzione e al consumo del cibo, gli aspetti etici della gestione dei dati biologici, le implicazioni etico-sociali determinate dall'utilizzo delle cellule staminali e dalle tecniche di clonazione terapeutica (F. Rufo, *Bioetica*, in S. Pimpinelli (a cura di), "Genetica", Milano, Ambrosiana, 2014; F. Rufo, *Società democratica, cittadinanza scientifica e bioetica*, in "Bioetica", vol. 2, 2016; F. Rufo, *La bioéthique entre histoire et problèmes*, in B. Fantini, L. Lambrichs (a cura di), "Histoire de la pensée medical contemporaine", Paris, Le Seuil, 2014; F. Rufo; F. Rufo, *Etica in laboratorio*, Roma, Donzelli, 2017). L'attività di ricerca del candidato risulta continuativa e pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 e con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Originalità, rigore metodologico e carattere innovativo della ricerca attestano una eccellente qualità della produzione scientifica del candidato, inserita in ambito nazionale ed internazionale, con ottima collocazione editoriale dei risultati della

ricerca. Il lavoro in collaborazione, F. Rufo, B. Fantini, *Il codice della vita*, Roma, Donzelli, 2017 raccoglie i risultati della mostra “DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica” (Roma, 2017), curata dagli autori stessi insieme a Telmo Pievani e Sergio Pimpinelli. Il volume ripercorre la storia dei progressi delle bioscienze mettendo in luce le grandi questioni etiche che ne sono scaturite; questioni che non possono essere relegate alla sfera soggettiva del singolo ricercatore, né al sistema di norme comportamentali di un gruppo ristretto o di una specifica professione. Il volume, poiché non si dichiara la responsabilità delle singole parti, è quindi attribuibile per il 50 per cento al candidato.

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Mori – Presidente

Prof. Filippo Sergio Magni – Membro

Prof.ssa Ines Crispini – Segretario